

Diocesi di Treviso
Anno pastorale 2017-2018

Adorazione eucaristica 2

per accompagnare il Cammino Sinodale

**L'Eucaristia "centro"
del corpo che è la Chiesa**

#SAN PAOLO E I CARISMI



A cura dell'Ufficio Liturgico diocesano

Introduzione

“Sinodalità – per usare un’immagine molto semplice – è il mettersi seduti in cerchio, con atteggiamento e stile fraterni, in un rapporto in cui risalta l’uguaglianza, dove ognuno può parlare e tutti meritano di essere ascoltati; e se qualcuno coordina od offre indicazioni per il comune dialogo, lo fa esercitando un servizio e non un potere”.

Al centro di questo cerchio noi riconosciamo esserci il Signore. Per questo vogliamo rivolgere a lui il nostro sguardo e la nostra preghiera, affinché accompagni la nostra Chiesa diocesana sulle vie più feconde per l’annuncio del Vangelo.

Canto di esposizione

Il canto eucaristico esprima la lode, l’adorazione al Signore (vedi “Cantiamo al Signore”: Culto eucaristico-Adorazione).

Esposizione del SS. Sacramento

Cel. Sia lodato e ringraziato ogni momento

Ass. **il santissimo
e divinissimo Sacramento.** (3 v.)

TEMPO DI SILENZIO E ADORAZIONE PERSONALE

Preghiera comunitaria di adorazione

**Adoro la tua bontà,
poiché ci riveli il Dio che è amore,
e perché non vi è, Gesù,
altro volto autentico dell’unico Signore.**

**Adoro la tua bontà,
che mi seduce più di tutta la tua potenza,
e mi mette in ginocchio
non nel timore, ma nell’ammirazione.**

**Adoro la tua bontà,
che supera di molto le piccole misure**

**della bontà umana
e porta all’infinito
la gratuità del dono.
Adoro la tua bontà,
che mi lascia così libero
nella mia adorazione,
e vuol fare di me
non un servitore,
ma un intimo amico.**

**Adoro la tua bontà,
che ad ogni passo scopro più grande
e la cui verità illumina la mia vita
di una gioia sempre nuova.**

(P. Jean Galot)

Dal Salmo 145

**Ant. Dio è Amore,
osa amare senza timore.
Dio è Amore: non temere mai!**

oppure:

**Ant. Laudate, omnes gentes,
laudate Dominum.
Laudate, omnes gentes,
laudate Dominum!**

(Oppure un’altra antifona conosciuta).

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome
in eterno e per sempre.

*Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.*

Grande è il Signore e degno di ogni lode;
senza fine è la sua grandezza. **Ant.**

*Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande
su tutte le creature.*

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

*Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza,*

per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno. **Ant.**

*Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto.*

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

*Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente.*

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.

*Il Signore custodisce tutti quelli che lo amano,
ma distrugge tutti i malvagi.*

Canti la mia bocca la lode del Signore
e benedica ogni vivente il suo santo nome,
in eterno e per sempre. **Ant.**

Acclamazione alla Parola

Canto alla Parola (es. "Ascolterò la tua Parola" - Cantiamo al Signore n. 44; "Beato colui" n.64, "Luce sul cammino" n. 253...).

La Parola di Dio

Dalla Prima Lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12,12-31)

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il pie-

de dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo, non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo, non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo?

Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi. Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno.

Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue.

Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Desiderate invece intensamente i carismi più grandi.

Invocazione allo Spirito Santo

Let. Ripetiamo: Vieni, Santo Spirito di Dio!

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a custodire e a far crescere l'unità della Chiesa.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a rinnovare la forza e lo slancio della prima Pentecoste.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a renderci consapevoli della nostra responsabilità nel corpo della Chiesa.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a custodire le nostre comunità parrocchiali e le Collaborazioni Pastorali.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a guidare la nostra Chiesa diocesana in questo tempo di grandi sfide per la fede.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a donare la tua sapienza a quanti stanno lavorando per il Cammino Sinodale diocesano.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a renderci consapevoli dell'urgenza di camminare insieme.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Let. Vieni a farci assumere un nuovo stile di chiesa per testimoniare con più verità il volto di Dio.

Ass. **Vieni, Santo Spirito di Dio!**

Antifona *(in canto)*

**Ant. Ubi caritas et amor,
ubi caritas, Deus ibi est.**

(Oppure un'altra antifona conosciuta).

Riflessione

Dall'Udienza generale

di papa Francesco (1 ottobre 2014)

Fin dall'inizio il Signore ha ricolmato la Chiesa dei doni del suo Spirito, rendendola così sempre viva e feconda con i doni dello Spirito Santo. Tra questi doni, se ne distinguono alcuni che risultano particolarmente preziosi per l'edificazione e il cammino della comunità cristiana: si tratta dei carismi. Nel linguaggio comune, quando si parla di "carisma", si intende spesso un talento, un'abilità naturale. [...]

Nella prospettiva cristiana, però, il carisma è ben più di una qualità personale, di una predisposizione di cui si può essere dotati: il carisma è una grazia, un dono elargito da Dio Padre, attraverso l'azione dello Spirito Santo. Ed è un dono che viene dato a qualcuno non perché sia più bravo degli altri o perché se lo sia meritato: è un regalo che Dio gli fa, perché con la stessa gratuità e lo stesso amore lo possa mettere a servizio dell'intera comunità, per il bene di tutti.

**Ant. Ubi caritas et amor,
ubi caritas, Deus ibi est.**

*Parlando in modo un po' umano, si dice così: "Dio dà questa qualità, questo carisma a questa persona, ma non per sé, perché sia al servizio di tutta la comunità"! Come ricorda l'apostolo Paolo nella sua Prima Lettera ai Corinzi, al capitolo 12, tutti i carismi sono importanti agli occhi di Dio e, allo stesso tempo, nessuno è insostituibile. Questo vuol dire che nella comunità cristiana abbiamo bisogno l'uno dell'altro, e ogni dono ricevuto si attua pienamente quando viene condiviso con i fratelli, per il bene di tutti. Questa è la Chiesa! E quando la Chiesa, nella varietà dei suoi carismi, si esprime in comunione, non può sbagliare: è la bellezza e la forza del *sensus fidei*, di quel senso soprannaturale della fede, che viene donato dallo Spi-*

rito Santo affinché, insieme, possiamo tutti entrare nel cuore del Vangelo e imparare a seguire Gesù nella nostra vita.

**Ant. Ubi caritas et amor,
ubi caritas, Deus ibi est.**

Salmo 133

Ecco, com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

*È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.*

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.

*Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.*

Gloria al Padre...

TEMPO DI SILENZIO E ADORAZIONE PERSONALE

Offerta dell'incenso

*Il sacerdote e i fedeli pongono dell'incenso nel turibolo
o nell'incensiere ai piedi dell'altare. Intanto si canta o
si esegue un brano strumentale.*

"Preghiera di Emmaus" per il Cammino Sinodale

**Cammina con noi, Signore Gesù,
come facesti
coi viandanti di Emmaus.
Apri la mente smarrita
e la fede esitante
al dono della tua Parola,
alla comprensione della Croce,
all'accoglienza fiduciosa
di questo nostro tempo abitato da Te.**

**Fa' ardere il cuore
della nostra Chiesa
che prega e riflette
cercando strade di Vangelo.
Nello spezzare con noi e per noi
il Pane che Tu sei,
raccogliaci nella comunione
che ci fa discepoli
dell'unico Maestro.
Rimani con noi quando ci avvolge
la sera del dubbio e della stanchezza.
Irradia su noi la vivida luce
dell'alba di Pasqua
che illumina il mondo
e ogni giorno fa nuova
la nostra speranza.
Amen.**

Canto di lode e di adorazione

Acclamazioni all'Eucaristia

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **rinnovaci!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **santificaci!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **consolaci!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **illuminaci!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **parlaci!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **aiutaci!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **uniscici!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **mostraci il Padre!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **donaci il tuo Spirito!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **donaci il tuo amore!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **donaci la tua pace!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **donaci la tua gioia!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **rafforza la nostra fede!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **fa' di noi la tua dimora!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **cammina insieme a noi!**

Sol. Gesù vivo nell'Eucaristia,
Ass. **rendici tuoi testimoni!**

Canto eucaristico

Si può cantare "Adoriamo il Sacramento" o un altro canto eucaristico e di adorazione.

Preghiamo

Cel. Guarda, o Padre, al tuo popolo, che professa la sua fede in Gesù Cristo, nato da Maria Vergine, crocifisso e risorto, presente in questo santo sacramento e fa' che attinga da questa sorgente di ogni grazia frutti di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

Ass. **Amen.**

Benedizione eucaristica

Acclamazioni

Cel. Dio sia benedetto.

Ass. **Benedetto il suo santo nome.**

Cel. Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.

Ass. **Benedetto il nome di Gesù.**

Cel. Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Ass. **Benedetto il suo preziosissimo Sangue.**

Cel. Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Ass. **Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.**

Cel. Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima.

Ass. **Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.**

Cel. Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Ass. **Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre.**

Cel. Benedetto San Giuseppe, suo castissimo sposo.

Ass. **Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.**

Canto finale

